

Un nuovo giardino nel cuore della città

Oggi pomeriggio l'inaugurazione del nuovo spazio verde di Palazzo Fabroni, sede del Museo del Novecento e del Contemporaneo

Da oggi la città avrà un nuovo giardino. Questa sera, a partire dalle 19.30 e fino alle 21.30, nel Museo del Novecento e del Contemporaneo di Pistoia si terrà l'inaugurazione del nuovo giardino di Palazzo Fabroni.

Saranno presenti il sindaco **Alessandro Tomasj**, il presidente della Regione Toscana Eugenio Gianni, l'assessore alle attività e istituti culturali **Margherita Semplici**, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Lorenzo Zogheri e i progettisti.

Lo spazio esterno del monumentale edificio di via Sant'Andrea si configura adesso come un vero e proprio giardino d'autore contemporaneo, completamente ridisegnato, sotto il profilo estetico-funzionale, su progetto degli architetti Alessio Gai e Michele Fiesoli e dell'ingegnere Maria Chiara Mannelli, al quale hanno collaborato l'artista Federico Gori e gli ingegneri Riccardo Caramelli e Lorenzo Barbieri, vincitore, nella primavera del 2016, di un apposito concorso di idee rivolto a giovani architetti, ingegneri e artisti.

Creato a misura del luogo specifico e del suo stesso passato, il giardino è parte costitutiva del Museo del Novecento e del Contemporaneo di Pistoia, capace di dialogare con il sistema di aree a verde della zona settentrionale della città storica, spesso 'contaminate' di arte contemporanea: dai giardini del Carbonile, di piazza del Carmine e di Villa Capecci fino allo spazio esterno del Padiglione di Emodialisi dell'ex Ospedale del Cepo. Inoltre, essendo il frutto della collaborazione fra le qualità

architettoniche dei progettisti e la creatività di un artista, va ad arricchire l'inestimabile patrimonio di giardini e parchi d'arte contemporanea presenti in Toscana, i esempi suggestivi del binomio arte-natura. E dimostra – così si legge nella presentazione dell'evento – come l'espressione artistica del nostro presente sia talvolta capace di partecipare alla costruzione di città nuove raccogliendo le tracce di un passato illustre e preservandone lo spirito.

Nel disegno della pavimentazione e nella forma delle aiuole, l'elemento geometrico scelto per la progettazione dello spazio è il cerchio che, inscritto nel quadrilatero, si collega alla vasta tradizione di origine tardo-rinascimentale del giardino all'italiana e richiama anche la tradizione pistoiese del ricamo.

L'intervento si è reso possibile come secondo lotto del progetto 'Recupero estetico e funzionale di Palazzo Fabroni', finanziato, oltre che dal **Comune di Pistoia**, con contributi da fondi europei di sviluppo regionale Por Fesr Regione Toscana 2014-2020 (per l'area di intervento "Arte Contemporanea") e della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Nel novembre del 2019, il primo lotto del progetto aveva determinato il recupero di un'ampia porzione del pianoterra del Museo del Novecento e del Contemporaneo di Pistoia.

L'orario fissato per l'inaugurazione consentirà di vedere lo spazio di giorno, ma anche apprezzarlo illuminato con l'arrivo della sera.



Ecco una panoramica del nuovo giardino di Palazzo Fabroni

l.a.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8038

